

COMUNE DI SALE MARASINO

PROVINCIA DI BRESCIA

| | |
|---------------------------|--|
| Codice ente 10419 | |
| DELIBERAZIONE N. 4 | |
| DEL 06.03.2014 | |

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione della TASI per l'anno 2014.

L'anno duemilaquattordici addì sei del mese di marzo alle ore 20.30 nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

| | | |
|----------------------|-------------|----------|
| BONISSONI CLAUDIO | SINDACO | Presente |
| RIVA GIOVANNI | CONSIGLIERE | Presente |
| SECLI PASQUALE | CONSIGLIERE | Presente |
| TOSELLI SILVESTRO | CONSIGLIERE | Presente |
| RIVA DANIELE | CONSIGLIERE | Assente |
| ZILIANI PATRIZIA | CONSIGLIERE | Presente |
| MALACARNE CHRISTIAN | CONSIGLIERE | Presente |
| MARINI ROBERTO | CONSIGLIERE | Presente |
| FENAROLI ULDERICO | CONSIGLIERE | Assente |
| SERIOLI CLAUDIA | CONSIGLIERE | Presente |
| RECENTI DIEGO | CONSIGLIERE | Assente |
| BERTELLI ERMANNO | CONSIGLIERE | Presente |
| ZANOTTI MARISA | CONSIGLIERE | Assente |
| TURELLI NICOLA | CONSIGLIERE | Presente |
| LARDARO MARCELLO | CONSIGLIERE | Presente |
| PEDROCCHI DANIELA | CONSIGLIERE | Assente |
| TOCCHHELLA FRANCESCO | CONSIGLIERE | Presente |

| | |
|-----------------|----|
| Totale presenti | 12 |
| Totale assenti | 5 |

Partecipa alla adunanza il Segretario comunale dr. Franco SPOTI il quale provvede alla redazione del presente verbale. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Signor Claudio BONISSONI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 4 dell'Ordine del Giorno.

OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione della TASI per l'anno 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che la disciplina TASI è prevista nella citata Legge di stabilità all' articolo 1, nei commi da 669 a 679 nonché nei commi da 681 a 601;

VISTO il D.L. "Salva Roma" numero 16 del 06/03/2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 54 del 06/03/2014;

CONSIDERATO che:

- I commi 669 e 670 stabiliscono che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai sensi dell' Imposta Municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibite escludendo le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponenti, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all' art. 1117 del codice civile che non siano occupate in via esclusiva;
- Il comma 671 prevede che il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari. In caso di pluralità di possessori o detentori essi sono tenuti in solido. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore ai sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TASI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree scoperte a titolo di proprietà usufrutto, uso abitazione e superficie;
- I commi da 675 a 678 prevedono che la base imponibile del tributo è la stessa prevista per l'applicazione dell' IMU (comma 675) e l'aliquota base del tributo è pari all' 1 per mille (comma 676); aliquota che può essere stabilita in misura diversa da parte del Consiglio Comunale, in riduzione fino al suo azzeramento e in aumento, per il 2014, fino ad un massimo del 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all' Art. 13 comma 2 del D.L 6 dicembre 2011, nr 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 nr 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all' IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall' art. 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011.(comma 677); per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima non può eccedere l' 1 per mille (comma 678);
- Il comma 681 prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'immobile, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura stabilita dal regolamento comunale, compresa tra il 10 e il 30 per cento dell' ammontare complessivo della TASI mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.
- Il comma 683 prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le aliquote TASI in conformità ai servizi indivisibili e relativi costi, individuati analiticamente nella deliberazione delle aliquote, alla cui copertura è finalizzato il tributo stesso e possono essere differenziate in ragione del settore di attività e di tipologia della destinazione degli immobili.

CONSIDERATO che per l'anno 2014 questo consiglio comunale non intende applicare la TASI e che pertanto non si rende necessario individuare i servizi indivisibili;

Dato atto che ai sensi del comma 676 dell' art. 1 legge 147 del 27/12/2013 il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, mantenendo allo ZERO per mille l'aliquota su tutte le fattispecie di immobili imponibili azzerando il gettito a copertura dei servizi indivisibili;

Visto il decreto del 13 febbraio 2014 del ministro dell' interno che differisce al 30 aprile 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 febbraio 2014;

VISTO l'art. 1 comma 169 della Legge 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) la quale ha previsto che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate;

VISTO il Regolamento per la disciplina della IUC;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione, la Responsabile dell'Area Economica, Tributaria e Finanziaria ha espresso parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, per quanto di competenza;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di determinare per l'esercizio 2014 l'azzeramento della TASI per tutte le fattispecie di immobili imponibili come previsto dalla normativa vigente;
2. Di dare atto che e' rispettato il vincolo normativo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell' IMU non deve essere superiore al 10,6 per mille;
3. Di dare atto che per l'anno 2014 la copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili sarà pari allo 0,00 (ZERO/00) per cento e che alla copertura dei costi si provvederà mediante risorse derivanti dalla fiscalità generale;
4. Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2014;
5. Di disporre che la presente deliberazione sia inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione ai sensi dell' art. 13 comma 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214.

SUCCESSIVAMENTE, il Consiglio Comunale, ravvisata la necessità di adottare in tempi celeri gli atti ed i provvedimenti conseguenti;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Claudio BONISSONI

Il Segretario comunale
Franco SPOTI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

N. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno . . . all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì, . .

Il Segretario Comunale
Franco SPOTI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 - 3° comma – D.Lgs. n. 267/2000)

Divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 - 3° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì,

Il Segretario Comunale
Franco SPOTI
